



parco nazionale  
dell'**alta murgia**

n° 06/2017

**IL DIRETTORE f.f.**

**VISTI:**

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-l'istanza, prot. n. 56 del 13/01/2017, inoltrata a questo Ente dal Sig. CIMADOMO Francesco, C.F.: CMD FNC 57C 04C 983T, in qualità di proprietario esclusivo, per la realizzazione dell'intervento di allestimento museale connesso all'attività agrituristica della Masseria Cimadomo a farsi su terreno agricolo sito nel Comune di Corato (BA), in contrada San Magno, registrato al catasto terreni al fg. 93, p.lla 21, e ricadente in Zona C del Piano per il Parco;

- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che l'intervento consiste nella realizzazione di un parco tematico archeologico finalizzato allo svolgimento di attività didattiche a farsi in agro di Corato presso l'azienda agrituristica della Masseria Cimadomo, su terreni censiti in catasto al fg. 93, p.lla 21, e ricadenti in Zona C di questo Parco, mediante la realizzazione di allestimenti museali organizzati per aree tematiche:

-area di simulazione di scavo archeologico, di circa 22 mq delimitati da tavolato ligneo e riempiti con materiale arenoso;

-area di lavorazione dei materiali presso la quale saranno installati due pergolati lignei con copertura in cannucciato in fibra vegetale, composti ciascuno da n. 3 moduli di dimensioni 4,00 x 4,50 mt ed altezza pari a 2,70 ml, a montarsi a secco con zavorra in CLS prefabbricato;

-area didattica per forni e fornaci, ove saranno ricostruiti n. 4 o 5 forni di età preistorica di diametro di circa 1,00 mt;

-Area didattica dedicata agli orti, ove si prevede la realizzazione di n. 3 orti per la coltivazione di cereali e leguminose, delle dimensioni di 5,00 x 10,00 metri;

- Area didattica destinata all'allestimento di un pozzo neolitico simulativo Ove si prevede la ricostruzione di un pozzo di diametro di 1 mt e profondo 30 cm, rivestito in pietra a secco ed argilla;

-area per il tiro con l'arco, di dimensioni di 15 x 70 a delimitarsi con pietre poggiate nel terreno. Ad una delle estremità dell'area sarà alloggiato un paglione ancorato ad una struttura lignea, infissa nel terreno;





parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

La predetta area è stata, altresì, già oggetto di autorizzazione, ex art. 10 dell'Allegato A al D.P.R. del 10/03/2004, giusto provvedimento n. 25/2015 del 18/06/2015 per la realizzazione dell'allestimento museale avente carattere temporaneo;

**CONSIDERATO** che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona C, *Aree di Protezione*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno del p.SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
  - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
  - 3.2 U.C.P. "Siti di rilevanza Naturalistica";
  - 3.3 U.C.P. "Area di rispetto della Stratificazione insediativa masseria San Magno", parzialmente ricadente;

- Gli interventi così come proposti, volti allo svolgimento di attività didattiche e di educazione ambientale connessi all'attività agrituristica della Masseria Cimadomo, nonché alla promozione archeologica dell'area, interesseranno un terreno a seminativo e non produrranno impatti significativi sul Sito, né alterazione di elementi di naturalità, data l'entità delle opere e le soluzioni ad adottarsi, compatibili con il contesto architettonico e ambientale in cui si inseriscono.

- Gli interventi sono conformi:

1. alle finalità istitutive dell'Ente, volte alla promozione di attività di educazione e di formazione ambientale, nonché di attività ricreative compatibili, di cui all'art. 2, c. 1, lett. c), dell'allegato "A" al DPR 10/03/2004;
2. alle finalità del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, di cui all'art. 1, c.2, delle N.T.A., di valorizzazione delle risorse attraverso forme di fruizione culturale, educativa, sociale, ricreativa e turistica compatibili con gli obiettivi di tutela;
3. All'art. 8, c.1, delle N.T.A. del Piano che incentiva le attività di servizio turistico ed escursionistico, di didattica ed educazione ambientale, purché svolte in forma integrata e connesse alle attività primarie;
4. all'art. 8, c.12, delle N.T.A. del Piano, che ammette ed incentiva presso le aziende agricole e zootecniche del Parco, inserite nel circuito di fruizione del Parco, la realizzazione di attrezzature per la fruizione, secondo quanto previsto nel Titolo IV, tanto anche in considerazione del fatto che il centro aziendale è anche centro di educazione ambientale e rientra nei circuiti di fruizione degli itinerari trekking e ciclabili di cui al Piano per il Parco.

- Al fine di assicurare un'elevata qualità ambientale dell'intervento, della gestione dell'attività da porre in essere e garantire le condizioni idonee atte favorire la fruizione paesaggistica ed escursionistica del territorio si ritiene comunque necessario procedere alla sottoscrizione della convenzione ex art. 2, c. 4, lett. b), ed ex art. 8, c.2, delle N.T.A. del proposta di Piano per il Parco;



parco nazionale\*  
dell'**alta murgia**

**rilascia il  
NULLA OSTA**

Al Sig. CIMADOMO Francesco, C.F.: CMD FNC 57C 04C 983T, in qualità proprietario esclusivo, per la realizzazione dell'intervento di allestimento museale connesso all'attività agrituristica della Masseria Cimadomo a farsi su terreno agricolo sito nel Comune di Corato (BA), in contrada San Magno, registrato al catasto terreni al fg. 93, p.lla 21, e ricadente in Zona C, *Aree di Protezione*, del Piano per il Parco, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Titolo di Proprietà;
3. Documenti di proprietà;
4. Stralci cartografici;
5. Rilievo fotografico con planimetria;
6. Relazione tecnica-illustrativa;
7. Rilievo situazione ante operam;
8. Piante prospetti e sezioni di progetto;
9. Planimetria esistente e di progetto;
10. Attestazione di versamento dell'imposta di bollo;
11. Relazione paesaggistica;
12. Relazione di screening;
13. Procura.

**Il tutto a condizione che:**

1. sia sottoscritta con questo Ente, entro 90 gg dal rilascio del presente provvedimento, indipendentemente dall'inizio dei lavori, la convenzione ex art. 2, c. 4, lett. b), ed art. 8, c.2, delle N.T.A. del proposta di Piano per il Parco, ritendendo quest'Ente necessario assicurare un'elevata qualità ambientale dell'intervento, della gestione dell'attività da porre in essere e garantire le condizioni idonee atte favorire la fruizione paesaggistica ed escursionistica del territorio;
2. La sistemazione dei pergolati non modifichi il regime naturale delle acque e le opere di scavo siano strettamente limitate al posizionamento dei basamenti prefabbricati delle strutture;
3. la sistemazione dei percorsi di collegamento alle 5 aree tematiche e quella relativa alle aree didattiche sia ridotta a quanto necessario a garantire l'accessibilità dei disabili e garantisca la permeabilità delle acque meteoriche;
4. sia preservata tutta la vegetazione arborea ed arbustiva ed i muretti a secco presenti lungo il perimetro dell'area oggetto d'intervento, a tal fine sia garantita una distanza di almeno 5 mt dai confini degli allestimenti;
5. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e siano utilizzati mezzi meccanici manuali;



**parco nazionale\***  
**dell'alta murgia**

6. sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti ed i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
  7. non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
  8. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi alle aree d'intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
  9. sia garantita un'adeguata manutenzione dei luoghi in fase di esercizio;
  10. siano rispettate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
  11. siano comunicate, a questo Ente la data di inizio lavori e quella di fine dei lavori.
- Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;
  - Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
  - Copia del presente provvedimento è inviata:
    1. al Sig. Sindaco del Comune di Corato, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
    2. alla Regione Carabinieri Forestale "Puglia", Coordinamento Territoriale per l'Ambiente per il Parco nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
    3. alla Città Metropolitana di Bari, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
  - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, 14/02/2017.



**Il Direttore f.f.**  
**Fabio Modesti**